

## **DETERMINAZIONE N° 1 del 5 gennaio 2022**

### **IL DIRIGENTE DELL'AREA METROPOLITANA DI ROMA**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 ed in particolare gli artt. 7, 12, 14, 18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi di riduzione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 e s.m.i, ai sensi e dell'art. 2, comma 2 bis, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modifiche dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;

**VISTO** l'art.2 com.3 e l'art.17 com.1 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013 n°62, Regolamento recante il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n°165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31/01/2017, del 25/07/2017, del 8/04/2019 e del 23/03/2021;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2021-2023, redatto ai sensi dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 ed approvato dal Comitato Esecutivo del 23-03-2021 su delega del Consiglio Generale dell'Ente del 27-01-2021;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. 6008 del 3 settembre 2019 con il quale il Segretario Generale ha conferito alla sottoscritta, con decorrenza 1° ottobre 2019, l'incarico della Direzione dell'Area Metropolitana ACI di Roma;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO** in particolare l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2022 composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato dall'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

**VISTO** il Budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

**VISTA** la determinazione del Segretario Generale n. 3811 del 16 dicembre 2021 di assegnazione del budget di gestione per l'esercizio 2022 ed in particolare di autorizzazione ai Dirigenti preposti alle Aree Metropolitane ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi Centri di responsabilità;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla G.U. n. 103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il decreto legge 18 aprile 2019 n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici, convertito con modificazioni, con la legge 14 giugno 2019 n. 55, pubblicata sulla G.U. n. 140 del 17 giugno 2019 (c.d. Sblocca Cantieri);

**VISTO** il decreto legge n. 76 del 16 luglio 2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, ed in particolare l'art. 1 c.2 lett. a);

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. n. 50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n.

1097, del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al D.lgs 19 aprile 2017 n°56 con delibera del Consiglio n°206 del 1 marzo 2018;

**PRESO ATTO** che, ai sensi dell'art.35 c.3 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i con Regolamento della UE n. 2021/1952 , è stata stabilita la soglia comunitaria, a decorrere dal 1 gennaio 2022, fissando in € 215.000,00 il limite per gli appalti pubblici di forniture e servizi affidati da amministrazioni aggiudicatrici sub-centrali;

**TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore stimato degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture è calcolato sull'importo totale massimo pagabile al netto dell'IVA all'appaltatore, comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTO** l'art.1 comma 130 della Legge 145/2018 ( Legge di bilancio 2019), che ha modificato l'articolo 1 comma 450 della L296/ 2006 e s.m.i., e che stabilisce che a far data dal 1 gennaio 2019, è stata elevata da € 1.000 ad € 5.000 la soglia a partire dalla quale è fatto obbligo alle amministrazioni statali centrali e periferiche di far ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ( MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo-contabili" dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto n°136 ed in particolare l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTI** gli artt. 5 e 6 della L 241/90 e s.m.i. e l'art.31 del Codice dei Contratti Pubblici in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti pubblici;

**VISTI** l'art.31 del D.Lgs.n 50/2016 e s.m.i, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale";

**VISTO** l'art.42 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della l.241/90, introdotto dalla L.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di nominare quale responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Dr. Alessandro Martini;

**VISTO** il DL del 7 ottobre 2020 n° 125 "Misure urgenti connesse con la proroga dello stato di emergenza da Covid-19." deliberata dal Consiglio dei Ministri in pari data, che proroga lo stato di emergenza fino al 31 gennaio 2021;

**PRESO ATTO** della scadenza il prossimo 17 gennaio 2022 del contratto relativo all'affidamento del servizio di portierato/reception alla società GIA.MA r.s.l. presso l'Area Metropolitana ACI di Roma;

**VISTA** la necessità di procedere ad un nuovo affidamento, per il servizio di portierato/reception della sede dell'Area Metropolitana di Roma sita in Via Cina 413 al fine di assicurare la continuità del servizio costituito dal presidio della reception e del centralino oltre a garantire le misure di contenimento della pandemia da Covid-19 quali la misurazione della febbre ai dipendenti;

**TENUTO CONTO** che è in fase di avviamento, da parte della Centrale Acquisti di Federazione - UPCA di ACI, di una procedura di gara sopra soglia Europea per l'affidamento dei servizi di vigilanza e portierato;

**CONSIDERATO** che nelle more dell'espletamento della procedura soprarichiamata si ritiene congruo l'affidamento per la durata di 12 mesi a decorrere dal 18 gennaio 2022;

**VISTA** la relazione del RUP del 16 dicembre 2021 , che ha determinato il fabbisogno in termini di ore/uomo e, di conseguenza, il valore dell'affidamento , ritenendo opportuno confermare il dato del precedente contratto, e quindi n° 1 risorsa presso la portineria dello stabile con orario dalle ore 7.00 alle 14.00;

**VISTO** che in ragione del valore economico e della tipologia del servizio è possibile ricorrere alla trattativa privata su ME.PA , ai sensi del'art.36 c.2 lett.a) del Dlgs.50/2016 e sm.i ;

**CONSIDERATO** che la nuova procedura può essere espletato come affidamento diretto, procedendo alla verifica dei requisiti successiva alla stipula, con condizione risolutiva ex art. 36 Codice degli Appalti e D.L. 16/7/2020 n.76 convertito con modificazioni con L. 11/9/2020 n. 120 c.d. "Decreto Semplificazioni";

**TENUTO CONTO** del principio di rotazione che induce, nella scelta della società a cui eventualmente affidare l'appalto, a scartare l'attuale affidatario e gli affidatari precedenti;

**VISTA** la relazione del RUP del 16/12/2021, prot. n. 45564/21 in cui, tenuto conto del principio di rotazione sopra richiamato, è stata proposta per l'affidamento la Union Security s.p.a. che è in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- inclusa nell'elenco della prefettura di Roma, aggiornato al 16-08-2021, fra le società autorizzate e titolari di licenza classe "C";
- regolare il casellario ANAC;
- DURC regolare al 23/04/2022
- Camera di commercio regolare, con la precisazione che è in fase di esecuzione un concordato preventivo omologato il 23/07/2018.

**VALUTATO** che :

- in data 17/12/2021 è stata avviata sul MEPA la trattativa diretta n° 1968554 per l'affidamento all'operatore economico Union Security s.p.a., del servizio di portierato/reception presso l'AM Roma;
- decorso il termine per la presentazione dell'offerta fissato il giorno 31/12/2021 h. 18.00, la Società Union Security s.p.a. ha formulato un preventivo pari ad € 13,80 oltre IVA per il servizio di portierato/reception, indicando il prezzo unitario che risulta comunque inferiore a quanto indicato nella lettera di invito che era rappresentato da € 13,90 moltiplicato per 1841 ore ;

**VISTO** che la società Union Security s.p.a ha indicato nell'offerta presentata il 22-12-2021 il prezzo unitario, che costituisce di fatto un evidente errore materiale, e che non rappresenta un prezzo al rialzo bensì risulta un prezzo inferiore rispetto a quanto indicato nella lettera di invito, come descritto al paragrafo precedente;

**CONSIDERATO** il valore dell'offerta pari ad € **25.405,8** costituito dal prezzo unitario di 13,80 moltiplicato per le ore indicate nella lettera di invito pari a n° 1841, a cui si devono aggiungere € **100,00**, rappresentati dai costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, il quinto d'obbligo pari ad € **5.081,16** e 1 mese di proroga di € **1932**;

**VALUTATO** che l'affidamento in argomento è compreso nella soglia di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) Dlgs 50/2016 e s.m.i e che il ricorso alla suddetta procedura risulta rispondente ai principi di tempestività, proporzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa e l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi di rotazione legittimità e trasparenza ed è stato preceduto da verifica di adeguatezza ed affidabilità del servizio prestato e della convenienza economica;

**VISTI** i requisiti di partecipazione previsti dall'art 2 della lettera di invito ed in particolare il comma 3 che include attraverso la " clausola sociale" l'obbligo di assorbimento e utilizzo nell' organico della Società affidataria del servizio, del personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente;

**PRESO ATTO** che, ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016, la verifica ha riportato ai seguenti risultati:

- DURC regolare con validità al 23/04/2022;
- Visura Camerale risulta regolare ,con la precisazione che è in fase di esecuzione un concordato preventivo omologato il 23/07/2018;
- non risultano annotazioni sul casellario informatico delle imprese ANAC;
- non risultano annotazioni nei certificati dei carichi pendenti a carico di tutti i membri degli organi della Società per Azioni come previsto dal c.3 dell'art 80 Dlgs50/2016;
- risulta un'unica annotazione nei certificati del casellario giudiziale , richiesto per tutti i membri degli organi della Società per Azioni come previsto dal c.3 dell'art 80 Dlgs50/2016, reato che non risulta incluso fra i reati previsti dal c.1 dell'art.80;

**CONSIDERATO** che l'agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale I di Napoli non ha ancora dato riscontro alla verifica ex art.80 c 4, inviata nuovamente con nota del 03/01/2022 n/s prot 59/22 ;

**VISTO** l'art. 32 comma 8 del Codice dei Contratti, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso Codice secondo quanto indicato nell'art. 8 del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni con L. 11/09/2020 n° 120;

**RICHIAMATE** le condizioni generali allegate ai bandi MEPA, che prevedono che il prezzo include tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto;

**DATO ATTO** che alla presente trattativa diretta è stata assegnato dal sistema SIMOG dell'ANAC il **CIG ZAC3470D73**;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

### **ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE**

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di affidare, tramite trattativa diretta n° 1562726 alla società **Union Security s.p.a.** P.IVA 05518400634 con sede in Giugliano in Campania ( NA) Via San Francesco a Patria 208, il servizio di portierato/reception presso l'Area Metropolitana di Roma per la durata di 12 mesi a decorrere dal **18/01/2022 al 31/01/2023** e di autorizzare la spesa pari ad **€ 32.518,8 oltre IVA**, comprensivo del quinto d'obbligo, di un mese di proroga e dei costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale pari ad **€ 100,00**.

Di autorizzare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza come previsto dall'art. 32 comma 8 del Codice Appalti, nelle more della verifica dell'agenzia delle Entrate dei requisiti di cui all'art. 80 dello stesso Codice secondo quanto indicato nell'art. 8 del

D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni con L. 11/09/2020 n° 120.

L'affidamento del contratto è sottoposto a condizione risolutiva, nel caso in cui non dovesse risultare regolare il controllo dell'agenzia delle Entrate sulla società Union Security s.p.a. previsti dalla normativa vigente; in tal caso il contratto sarà risolto di diritto con conseguente applicazione dell'art. 108 comma 5 del Codice Appalti.

| Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

E' nominato, ai sensi del Dlgs 50/2016, Responsabile dell'Esecuzione il funzionario **Dr. Giovanni Giallombardo** che avrà il compito di effettuare e ricevere tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti le attività tecniche ed amministrative del contratto e controllare che l'appalto sia eseguito tecnicamente secondo i tempi, le modalità ed i programmi contenuti. Il responsabile dell'esecuzione, oltre ai singoli compiti allo stesso attribuiti dalle disposizioni contrattuali e dalla normativa in settore, procede alla verifica di conformità alla normativa vigente.

Si dà atto che alla presente trattativa diretta il sistema ha assegnato il seguente n° **CIG ZAC3470D73**

La suddetta spesa trova copertura nella WBS 402.01.01.4791, conto Co.Ge 410718002.

IL DIRETTORE

(Dr.ssa Laura Tagliaferri)